

Velocità

Benché negli ultimi 10 anni il numero dei danni gravi alle persone negli incidenti correlati alla velocità abbia registrato un calo sovraproporzionale, nel 2008 la velocità non adeguata o eccessiva ha causato il 23 % di tutti i feriti gravi e il 41 % di tutti i morti nella circolazione stradale. Mentre negli incidenti correlati alla velocità dei motociclisti quasi esclusivamente quest'ultimi figurano tra le vittime, tra gli automobilisti sono coinvolti in elevato numero anche i passeggeri e gli utenti antagonisti.

Nel 2008, gli incidenti dovuti a velocità non adeguata o eccessiva hanno causato complessivamente 1256 danni gravi alle persone **2**. Benché negli ultimi 10 anni nel confronto dell'incidentalità globale il numero delle vittime degli incidenti correlati alla velocità sia diminuito in modo sovraproporzionale (incidenti correlati a velocità -31 %, incidentalità globale -25 %), oggi la velocità è responsabile soltanto ancora del 23 % di tutti i feriti gravi e del **41 % di tutti i morti**. Per gli occupanti di automobili e per i motociclisti la polizia indica persino per ogni secondo morto la velocità come causa.

È stato osservato un calo del numero delle vittime per tutti gli utenti della strada, tranne per i motociclisti (+6 %) **1**. In particolare per i pedoni questo è diminuito di oltre la metà (-56 % negli incidenti correlati alla velocità, -38 % nell'incidentalità globale). Gli incidenti correlati alla velocità sono legati a una **maggiore letalità**: mentre nell'incidentalità globale su 10 000 danni alla persona muoiono 170 utenti della strada, nella categoria degli incidenti correlati alla velocità il numero sale a 299. Tra i pedoni e i ciclisti l'influsso della velocità raddoppia la letalità. Tra i motociclisti questa è persino superiore del fattore 2,4.

Gli incidenti correlati alla velocità variano a seconda della stagione. Tra gli automobilisti la velocità non adeguata o eccessiva è un problema particolarmente nei mesi invernali. Ben la metà di tutti i danni gravi alle persone da dicembre fino a febbraio vengono ricondotti alla velocità. Tra i motociclisti la percentuale aumenta nei mesi estivi **3**.

La velocità quale causa d'incidente viene rilevata più spesso il **fine settimana**. Iniziando il venerdì, la percentuale delle vittime dovute alla velocità di sabato e di domenica sale a oltre il 30 % mentre nei giorni feriali questa raggiunge il 23 %. Anche nel corso della giornata emergono notevoli differenze. Nelle **ore serali e notturne** la percentuale delle vittime dovute alla velocità raggiunge mediamente il 42 % su tutti i feriti gravi e morti. Tra le ore 6 e le 19 questa rag-

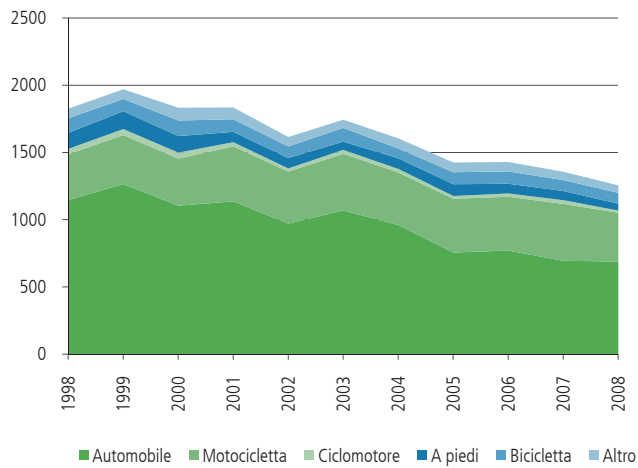
giunge il 22 %. Differenziando secondo il mezzo di locomozione, questa evoluzione risalta in modo particolarmente chiaro tra gli occupanti di un'auto **4**.

Secondo le influenze della velocità elencate dettagliatamente nel verbale d'incidente, la velocità non adatta al tracciato e alle condizioni stradali nonché il superamento del limite di velocità in vigore o segnalato comportano il maggior numero di gravi danni alle persone. Dato che sul luogo dell'incidente la polizia non può sempre risalire a quest'ultimo punto, questo problema sarà piuttosto sottovalutato.

Gli incidenti correlati a velocità non adeguata o eccessiva non causano vittime solo tra i conducenti che hanno torto. Nel 2008, complessivamente 184 automobilisti sono stati feriti gravemente o morti per velocità non adatta al tracciato. Contemporaneamente questi incidenti hanno comportato 67 danni gravi alle persone tra le **altre persone a bordo**. Inoltre sono stati feriti gravemente o morti 60 **utenti della strada coinvolti** **5**.

Le collisioni comportano più vittime tra gli utenti antagonisti che tra gli automobilisti stessi. Spesso in questo caso sono coinvolti degli utenti della strada più deboli come i ciclomotoristi, i ciclisti e i pedoni. Tra i motociclisti si presenta un altro bilancio: in questo caso le vittime sono prevalentemente i conducenti stessi **6**.

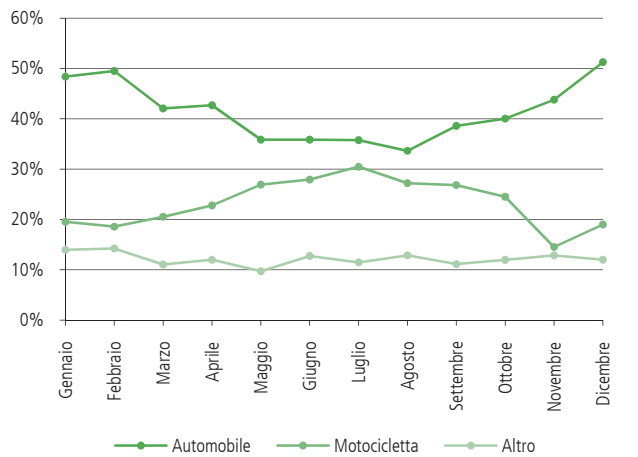
1 Evoluzione dei danni gravi alle persone negli incidenti correlati alla velocità secondo il mezzo di locomozione, 1998–2008



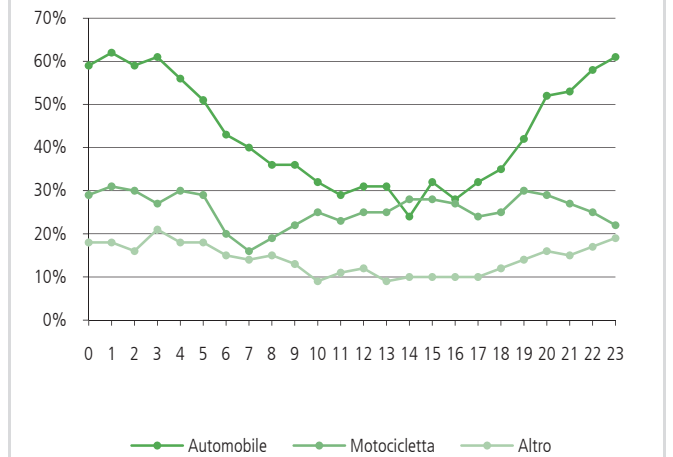
2 Danni gravi alle persone (2008) e letalità (Ø 1998–2008) negli incidenti correlati alla velocità secondo il mezzo di locomozione

Mezzo di locomozione	Feriti gravi	Morti	Letalità
Automobile	608	81	255
Motocicletta	322	41	431
Ciclomotore	9	4	281
Bicicletta	76	5	230
A piedi	47	7	760
Altro	47	9	321
Totale	1 109	147	299

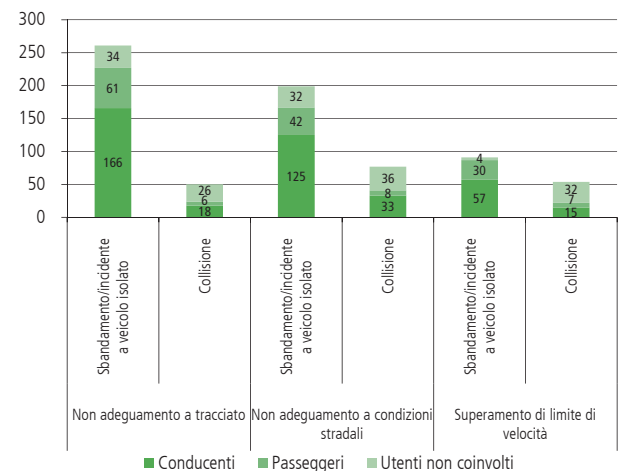
3 Percentuale dei danni gravi alle persone causati dagli incidenti correlati alla velocità secondo il mezzo di locomozione e il mese dell'incidente, Ø 1998–2008



4 Percentuale dei danni gravi alle persone causati dagli incidenti correlati alla velocità secondo il mezzo di locomozione e l'ora dell'incidente, Ø 1998–2008



5 Danni gravi alle persone negli incidenti di automobilisti secondo l'influsso della velocità e il tipo d'incidente, 2008



6 Danni gravi alle persone negli incidenti di motociclisti secondo l'influsso della velocità e il tipo d'incidente, 2008

